

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 25 DELL'11/05/2018 "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS. 267/2000".

SINDACO (MONTI LUIGI):

È d'obbligo passare la parola all'assessore competente al bilancio Primucci, in quanto anche questo della nostra amministrazione è un punto, è una pietra miliare della nostra amministrazione, il rendiconto di gestione del 2017. Prego Primucci.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Nel bilancio consuntivo 2017 perché comunque è sempre un atto che rendiconta la gestione di un anno, dove si misurano i risultati conseguiti rispetto alle premesse che erano state fatte, rispetto agli indirizzi che ci eravamo dati. Il bilancio consuntivo 2017 beneficia di due elementi, uno di lungo periodo e uno di più breve periodo che in comune hanno una data, quella del 2015. Noi in quell'anno, come abbiamo ripetuto, più volte, abbiamo portato a compimento un processo di risanamento e di razionalizzazione delle finanze del comune e, da quell'anno, possiamo beneficiare di una sostanziale stabilità per quello che riguardano sia le norme, sia le sostanze della finanza locale, dal 2015 c'è un'invarianza dal punto di vista normativo, e c'ha sostanzialmente una stabilità nelle risorse che lo stato e la regione trasferiscono al comune. Questo ovviamente al netto di quanto avviene dal 2016 con le risorse stanziare per l'emergenza sismica, la ricostruzione. Ora del, del primo elemento ovviamente, e non è una questione di superbia, il merito va scritto solamente a questa amministrazione, che fin dal 2009 si è data delle linee guida, degli indirizzi precisi, si è data un obiettivo e lo ha conseguito. Il merito invece della stabilità per quello che riguarda le norme e le somme che vengono erogate dal comune alla finanza locale va a quei governi, a quelle forze politiche che dal 2011 ci hanno tirato fuori dalla situazione di crisi economica e finanziaria che sostanzialmente sono quei governi e quelle forze politiche che hanno governato fino al 4 marzo di quest'anno. Anche qui, come ho fatto negli anni scorsi, io utilizzo la metafora del treno per descrivere un po' quella che è la situazione del nostro bilancio. Noi nel 2015 abbiamo rimesso il bilancio sui binari, nel 2016 lo abbiamo fatto ripartire, con una velocità che consideravamo compatibile con le risorse e i mezzi sia strumentali che umani di questo comune e nel 2017 abbiamo verificato che effettivamente questa velocità, questa potenzialità poteva essere mantenuta e realizzata. Questo ovviamente è motivo di grande soddisfazione personale ma anche di tutta l'amministrazione perché ci dà conferma della bontà delle scelte fatte, ci dà la conferma della bontà delle iniziative intraprese e ci conferma anche che quei piccoli sacrifici che sono stati chiesti sia all'apparato amministrativo ma anche alla popolazione poi alla fine non sono stati vani. Nel 2017 vengono confermati tutti gli indicatori positivi che sia nel 2015 che nel 2016 hanno fondato le fondamenta economiche e finanziarie del bilancio del comune. Vi elenco rapidamente poi entro nello specifico, quindi il contenimento della spesa corrente, l'azzeramento del ricorso degli oneri di urbanizzazione per la gestione della spesa corrente, noi avevamo detto, discutendo il bilancio di previsione del 2018, che questo sarebbe stato il primo esercizio in cui non si sarebbero usati oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente. A conti fatti, possiamo dire la stessa cosa anche del bilancio del 2017. Eravamo partiti col bilancio di previsione con circa 100.000 € di oneri di urbanizzazione a parte corrente e via via con le varie variazioni, con le diverse variazioni, eravamo scesi fino a 49.000 €, al consuntivo, non c'è stato bisogno neanche di questi soldi che poi sono andati a confluire in quello che poi vedremo sarà l'avanzo di amministrazione. Terzo punto da sottolineare, la forte accelerazione della spesa per investimenti e nella realizzazione delle opere pubbliche, quarto la riduzione del debito, quinto la riduzione di elementi di rischio nella gestione di bilancio, ovvero dei residui attivi e passivi, sei l'equilibrio della gestione dei servizi a domanda individuale, sette i risultati nel contrasto e nel recupero dell'evasione dei

tributi comunali, ottavo, e ultimo ma non per importanza, il risultato finanziario d'amministrazione che accantona somma per evitare imprevisti e contemporaneamente mette a disposizione del bilancio di competenza 2018 risorse aggiuntive sia per le opere sia per la spesa corrente. Questo noi pensiamo che siano i risultati con cui si dovranno confrontare tutti coloro che ambiscono ad amministrare questo comune per il futuro, e noi questi risultati li mettiamo a disposizione come risultati veri, concreti, documentati e verificabili. Ovviamente questo bilancio, come accennavo prima, contempla anche le spese per la gestione degli eventi sismici, la somma più rilevante, da questo punto di vista è senza dubbio quella dei contributi di autonoma sistemazione, in tutto il 2017, a qualche decina di famiglie di Pollenza noi abbiamo erogato complessivamente oltre 1 milione di euro. Una cifra ovviamente che messa a confronto con quella di molti altri comuni, anche più piccoli, non è così rilevante ma, come valore assoluto, rappresenta quasi un quinto del bilancio del comune, dal punto di vista della spesa corrente. E questo anche come a dire, a testimoniare la serietà dell'impegno economico che sia il governo che sia la regione hanno preso e stanno sostenendo nei confronti di chi ha avuto dei danni e dei disagi dall'evento sismico. Sul contenimento della spesa corrente, che era il primo punto che ho citato, al netto di quelle che sono le spese per quello che riguarda l'emergenza sismica noi siamo sostanzialmente a livello di spesa del 2014, quindi anche da questo punto di vista, nonostante le dinamiche inflattive, sicuramente contenuto che ci sono state in questi anni, però siamo riusciti a fronteggiare anche l'ampliamento e il miglioramento di alcuni servizi senza per questo aver bisogno di maggiori risorse. Appunto poi dicevo l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione per la gestione della spesa corrente, noi, questo lo ricordo sempre, siamo partiti nel 2008, c'erano 504.000 € che venivano utilizzati per coprire spese ordinarie, mezzo milione di euro di risorse straordinarie che venivano impegnate per coprire spese ordinarie e ricorrenti, oggi siamo arrivati a zero. E questo nonostante, nonostante insomma, come dire, abbiamo dovuto fare anche di necessità virtù ecco, perché ovviamente quelli che erano gli incassi del tempo a livello di oneri di urbanizzazione erano 7-8 volte tanto di quelli che sono oggi, in quegli anni viaggiavamo sugli 800.000 € di oneri di urbanizzazione all'anno, noi ci siamo fermati l'anno scorso a 158.000 €. Non è stato l'anno peggiore perché nei due anni precedenti avevamo superato di poco i 100.000 € però, sono sempre in casi risicati rispetto a quelli che erano incassi ai tempi in cui, come si dice l'edilizia tirava. Abbiamo fatto di necessità virtù e neanche un centesimo di questi 158.000 € sono stati utilizzati per coprire le spese ricorrenti, e questo per sottolineare un po' anche ecco, la solidità di cui oggi gode il bilancio del comune. Non dobbiamo stare a guardare l'andamento del mercato dell'edilizia per poter garantire le risorse indispensabili al comune per gestire il proprio bilancio. Poi il terzo punto che dicevo era la forte accelerazione della spesa per investimenti, e nella realizzazione di opere pubbliche, in parte c'entra quello che ho detto per gli oneri di urbanizzazione sulla spesa corrente, ovviamente se non vengono utilizzati per coprire spese ordinarie e ricorrenti, possono essere utilizzati per fare investimenti e opere pubbliche. Ovviamente le somme di cui dicevo prima non bastano per comprendere le somme investite nel 2017 e nel 2016, anche qui faccio notare come nel 2015 investivamo meno di 400.000 € in opere pubbliche, nel 2016 abbiamo investito più del doppio e nel 2017 ci siamo fermati a 656.000 €, in due anni, 2016-2017 abbiamo investito quello che non avevamo investito in sei anni precedenti sostanzialmente e adesso, senza elencare tutte le opere che sono state realizzate nel 2017, mi soffermo su quelle più significative, il completamento dell'ascensore alla casa di riposo, controsoffittatura e l'ascensore alla scuola primaria del capoluogo, 47.000 € per la manutenzione straordinaria di immobili comunali, la realizzazione della pensilina, cofinanziata dalla proloco di Casette Verdini alla scuola primaria Carlo Urbani, 44.000 € per la manutenzione di un alloggio comunale, un alloggio di edilizia residenziale pubblica in via Leopardi, 148.500€ per la viabilità comunale, la maggior parte dei quali sono stati utilizzati per l'asfaltatura delle vie interne al Trebbio e della corta che porta alla stazione, 51.000 per l'adeguamento del campo sportivo del capoluogo, 55.000 € per la manutenzione immobili danneggiati dal sisma, un primo stralcio, prevalentemente per il consolidamento della bocciofila comunale e 125.000 € investiti nei contratti di

quartiere per quelli che sono gli alloggi edilizi a residenziale pubblica che stanno per essere ultimati. Quarto punto era la riduzione del debito che sottolineavo che nel 2017 è sceso da 4.600.000 € a 4.500.000 €, quindi con una riduzione di 100.000 €, anche qui, un dato che ripeto sempre ma che non posso stancarmi di ripetere perché come dire, le opere che abbiamo realizzato, le somme che Abbiamo investito lo abbiamo fatto senza aumentare il debito per il comune, questo dimostra una volta di più che è possibile programmare e realizzare pere pubbliche anche senza doverle far pagare alle generazioni future attraverso l'indebitamento. Ancora di più ovviamente mi piace ricordare come, come quando l'amministrazione Monti si è insediata nel 2009 il debito di questo comune era di 6.200.000 € e in nove anni questo debito sia stato ridotto circa del 25%. Ora la riduzione del debito ha avuto come effetto anche la rilevante riduzione della spesa, sia per gli interessi, sia per l'ammortamento di quel debito contratto e questo, ha aiutato sicuramente, sia a fronteggiare i tagli ai trasferimenti che ci sono stati negli anni precedenti, sia a generare una minore necessità di risorse straordinarie per finanziare appunto la spesa corrente, quindi ci ha aiutato anche a conseguire quell'obiettivo di non utilizzare oneri per la spesa ordinaria. Il quinto punto dicevamo la riduzione degli elementi di rischio nella gestione, ovvero dei residui attivi e dei residui passivi, ovviamente essendo somme ancora da riscuotere per quanto riguarda i residui attivi, ancora da pagare, per quello che riguarda i residui passivi, costituiscono un elemento di criticità del bilancio. Nel 2009 i residui attivi, ovvero le somme ancora da riscuotere da arte del comune dei vecchi bilanci erano pari a 3.700.000 €, oggi quei residui attivi sono pari a 1.700.000 € di cui 970.000 € relativi al bilancio di competenza del 2017, quando non va dimentico, c'è stata la sospensione dei tributi delle imposte locali a seguito appunto dell'evento sismico. Di questi 970.000 €, oltre 740.000 sono coperti dal fondo crediti dubbia esigibilità che anche qui, vale la pena ricordarlo, nel 2009 questo fondo era pari a zero, non c'era un centesimo. Ancorché non fosse un obbligo di legge, sarebbe stato prudente costituirlo ovviamente per tamponare tutte quelle somme accertate ma che poi eventualmente non sarebbero state rimosse, quindi noi abbiamo, ridotto di oltre la metà i residui attivi, e ne abbiamo coperti di quelli che sono rimasti in piedi quasi la metà attraverso un fondo crediti che ci tutela di fronte a somme che eventualmente non dovessero essere rimosse affatto. Per quanto riguarda i residui passivi siamo messi ancora meglio perché nel 2009 erano pari a 4.800.000 €, quasi un intero bilancio del comune, oggi questi residui passivi sono di 1.090.000 € di cui solo 993.000 € sono riferiti al bilancio al 31/12/2017, al bilancio 2017, quindi non è rimasto quasi niente dei bilanci precedenti a quello del 2017 da pagare. Questo ci ha permesso, come h detto anche anno scorso di essere stati tra gli enti più efficienti, non di questa provincia, non di questa regione, ma di tutta Italia come tempi di pagamento della pubblica amministrazione. il sesto punto che sottolineavo era l'equilibrio della gestione dei servizi a domanda individuale che, fatta eccezione per il servizio di trasporto pubblico e scolastico, noi copriamo stabilmente ormai dal 2013 con percentuali vicine al 90%, quando siamo partiti, quando abbiamo iniziato ad amministrare questo comune nel 2009 la copertura di questi servizi era del 65,5 %, quindi anche qui abbiamo fatto passo in avanti secondo noi di equità, facendo pagare i servizi prevalentemente a chi ne fruisce e mettendo una quota, come quota della collettività per coloro che ovviamente essendo un difficoltà, beneficiano di particolari agevolazioni rispetto alla fruizione di servizi a domanda individuale. E questa stabilità nella copertura delle spese l'abbiamo raggiunta nonostante ci sia stato ad esempio nel 2017 l'ampliamento di un servizio come quello della casa di riposo, che ci ha visto fare una convenzione con l'IRCR che per noi è stata onerosa dal punto di vista economico sicuramente ma che è stata compensata appunto dalle scelte adeguate che abbiamo fatto a livello tariffario. Il settimo risultato positivo che riscontriamo da alcuni anni è quello del contrasto e del recupero dell'evasione dei tributi comunali, nel 2017 non abbiamo registrato le performance storiche del 2016, tuttavia abbiamo accertato somme per 148.000 € circa di cui è stato già riscosso quasi il 40 %, ovvero più di 57.000 €, non sono i 121.000 € riscossi nel 2016 quando però avevamo accertato una somma sicuramente maggiore, però anche qui siamo passati dal 2009 quando venivano recuperate meno del 10% delle risorse accertate, a percentuali che nel 2016 è

stata del 52 % nel 2017 è stata del 39 % quindi c'è stato un lavoro anche qui egregio da parte dell'ufficio tributi di cui noi ci sentiamo anche qui, parte attiva perché ovviamente degli indirizzi e delle indicazioni sono state dato di un certo tipo. L'ultimo punto ovviamente che poi è il sunto di tutto quello che ho detto finora, è il risultato finanziario di amministrazione che come dicevo, accantona somme per evitare imprevisti per il futuro, e mette a disposizione per il bilancio di competenza 2018 risorse aggiuntive sia per le opere che per la spesa corrente, non a caso, nel punto successivo all'ordine del giorno andremo già da subito ad impegnare una quota di questo avanzo di amministrazione che è quella vincolata ad investimenti. Risultato d'amministrazione per il 2017 quindi positivo per 1.331.000 € circa, nel 2015 era di 817.000 €, nel 2016 è arrivato a 1.034.000 € adesso arriva a 1.331.000 € questo perché? Perché ovviamente ogni anno aumenta la parte che viene accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità, non perché si voglia fare avanzo che poi non viene speso, ma perché ovviamente ogni anno, aumentando le somme accertate, deve aumentare questo fondo che sta a garanzia di somme che poi eventualmente non vengono rimosse. Quello che a noi interessa ovviamente, oltre che a queste somme che vengono accantonate e vincolate per venti particolari per rischi legati ai contenziosi, per somme non rimosse, insomma per venti straordinari, quello che a noi interessa è la parte che poi rimane libera e che può essere utilizzata e spesa concretamente dall'amministrazione, e tra la parte destinata investimenti e la parte libera abbiamo risultato migliore rispetto al 2016 di circa 50.000 €. La somma complessiva da spendere è di quasi 240.000 €. Come l'anno scorso ovviamente è nostra intenzione spendere questa somma entro la fine dell'anno solare, in tutto l'esercizio 2018 e abbiamo l'esperienza che parla a nostro favore quando con un certo grado di sicurezza diciamo di riuscire a farlo perché l'anno scorso avevamo a disposizione 210.000 € e alla fine poi ne sono stati spesi circa 170.000 quindi, come dire, riusciamo in maniera efficace a spendere tutto l'avanzo che la gestione ordinaria ecco ci ha prodotto. Io non ho molto da aggiungere se non che ovviamente la possibilità di utilizzare questi fondi ci è preclusa eventualmente solo da degli eventi imprevisti e imprevedibili al momento, noi abbiamo le idee chiare su quello che ci manca da fare nel nostro, del nostro programma elettorale. Molte cose sono state affrontate già per il 2018, ci sono molte procedure avviate e che presto arriveranno a conclusione, e c'è da parte nostra un po' il timore di mettere troppa carne a cuocere in tutto questo, però, come dire, abbiamo per tanti anni tirato la cinghia per la scarsità di risorse e perché c'erano da mettere a posto parecchie questioni anche dal punto di vista economico e finanziario. Noi sappiamo che la coesione della maggioranza, la condivisione degli obiettivi, e la capacità di dialogo che abbiamo con tutta la parte amministrativa del comune, possono anzi, sono sicuro che ci faranno raggiungere gli obiettivi che ci siamo fissati in maniera tale da non mandare sprecato neanche un centesimo di quello che abbiamo a disposizione.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Grazie assessore, io ho ascoltato attentamente la relazione, e naturalmente verificavo quello che ho sulla testa con quello che sentivo no? Io penso e lo posso dire forte di aver raggiunto un ottimo risultato da parte dell'amministrazione, nostra amministrazione che loro chiamano amministrazione Monti, cioè l'obiettivo era di fare una amministrazione da buoni padri di famiglia. Il buon padre di famiglia prima di tutto non azzarda, il buon padre di famiglia se si può levare qualche debito se lo leva, se deve accantonare qualcosa, ma soprattutto ai figli dà le cose necessarie, le manutenzioni e deve garantire il buon andamento dell'economia familiare, e penso che in questi anni noi abbiamo fatto questo, e io naturalmente ringrazio Primucci come assessore, ringrazio tutti gli assessori che collaborano continuamente e continuiamo a collaborare, ma ringrazio anche i tecnici interni cioè l'impiegati. Questo perché ve lo dico adesso? Perché questa sarà la direzione che terremo anche nell'anno prossimo, non pensate che faremo le, faremo le cose perché ci stanno le elezioni o meno, perché già lo ha preannunciato Primucci, cioè noi c'abbiamo tanta carne a cuocere che la dobbiamo mettere carne a cuocere adesso perché s'è maturata adesso, perché noi

stiamo, qualcuno dice uscendo, noi stiamo in piena crisi e siamo orgogliosi in piena crisi, in piena fame a essere riusciti a fare quello che abbiamo fatto, mas soprattutto quello che faremo nell'anno prossimo. Sia ben chiaro, lo dico stasera lo ripeterò, quello che facciamo non è per immagine, e se i lavori si accavallano sono perché le programmazioni a un certo punto arrivano alla fine e quindi in questo momento siamo al momento opportuno per attuare tanti programmi che abbiamo fatto, perché prima non si sono maturati insomma. Questo è quanto, è aperta la discussione prego. I riscontri vanno bene, la carne a cuoce c'è, c'è poco da discutere, si discute quando va male, ma non è che, abbiamo cercato come, guarda veramente ve lo dico apertamente e schiettamente, si è cercato sempre anche di utilizzare i soldi nel miglio modo possibile, guarda che qualunque amministrazione gli viene pensato di sognare, di far le opere, di andare avanti, di farsi vedere. L'amministrazione mia ha ricucito questa spinta, cerchiamo di fari valutare sulle cose giuste e oneste fatte, solo questo, questo è l'orgoglio sinceramente mio. Grazie.

Intervento (PASQUARELLA IRENEO) - Voce fuori microfono dal min 0:33:12 al min 0:34:36

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, se non ci sono altri interventi passo la parola al capogruppo perché è dovere fare la conclusione, prego.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Io penso che l'ho vissuta sul, l'ho vissuta tutta questa storia che, anche perché oggi, cercheremo di approvarlo però più o meno si potrebbe anche, il penultimo si va bene, il penultimo e diciamo che comunque, anche perché, se veramente le elezioni ci sono a maggio dell'anno prossimo, non so neanche se ce la facciamo, comunque, diciamo che per me comunque sia questo è un consuntivo un po' diverso rispetto agli altri, perché un po' trae le conclusioni appunti di questo, di questa comunque sia avventura, bella e comunque anche difficoltosa, faticosa. L'ho vissuta dall'inizio e sicuramente l'amministrazione che verrà eletta nel mese di maggio, troverà una situazione totalmente diversa dalla nostra, dalla nostra liquidità da quando siamo stati eletti noi nel 2009. Troverà una situazione diversa perché troverà intanto una stabilità in tutti i servizi e tutti i settori, troverà una stabilità economica quindi stabilità di bilancio e troverà comunque e avrà, no troverà e avrà comunque la possibilità di decidere senza essere vincolata da una amministrazione che lascia. Questo per me penso che sia fondamentale, cioè, chi governerà da maggio dell'anno prossimo, sicuramente potrà fare scelte non dettate da quello che è stata l'amministrazione Monti, o meglio, il sindaco l'ha detto, è stata ... (fuori microfono 36:44-37:28) ... quando c'è un'amministrazione che trova un debito accumulato negli anni di 6 milioni di euro, 6.200.000 € e lascia, lascerà all'incirca un debito di 4 milioni e mezzi di euro, è ovvio che non è possibile nemmeno pensare lontanamente che l'amministrazione che possa subentrare possa fare, possa avere le mani libere, quindi questo io ci tengo a ribadirlo e ci tengo a dirlo. È stata comunque sia una bella storia anche per questo. Relativamente alle opere, inutile parlarne perché sicuramente ci sarà qualcuno quindi che abbiamo fatto opere giuste, e anche che potevamo fare altro perché in questo collegio, insomma della maggioranza, insomma, il gioco democratico è ovvio che sia così, ci mancherebbe pure che non lo sia, però è indubbio che in tutti i settori in cui questa amministrazione si è trovata a confrontarsi in tutti i settori, in tutti i settori amministrativi, in tutti i settori diciamo proprio i lavori pubblici, insomma in tutti i settori ha dato comunque sia, secondo me dimostrazione di forza, di forza a livello di maggioranza, di forza a livello di idee, di forza a livello di cagnare, la forza a livello di dialettica, di forza a livello di idee, insomma è stata secondo me un'esperienza che comunque sia spero che facciano tutti, facciano anche altri. Detto questo provo anche comunque sia un senso di orgoglio nei confronti di questo paese perché comunque il mio, ma come penso di tutta l'amministrazione perché io posso comunque sia dirlo sin da oggi, anche, non è che deve aspettare la fine di questo mandato, lo posso dire sin da ora che, la mia amministrazione, l'amministrazione

dove io sono stata presente Pollenza l'ha trovata in una situazione che oggi la lascia in un'altra che sicuramente è molto molto diversa rispetto a quella del 2009, poi se per diverso significa peggio o meglio saranno eventualmente le persone che decideranno se fosse meglio o peggio ma, di già da ora si intuisce comunque sia che il lavoro fatto in tutti, ripeto i settori è stato un lavoro importante e un lavoro anche comunque sia incisivo. Per quello che riguarda le varie cose dette dall'assessore non trovo niente da dire, fuorché sul fatto insomma che ci sono dei dati che forse cinque o sei anni fa erano impensabili come il risultato di amministrazione, come il fatto di poter investire in opere pubbliche così, in maniera straordinaria rispetto a tre, quattro o cinque anni fa e poi ecco, una cosa secondo me, su una cosa bisogna porre l'attenzione, questa amministrazione ha speso molto, moltissimo, moltissimo, ma veramente tanto in tutti i settori sociali, in tutti i settori sociali. Quando parlo di sociale posso parlare di scuola, posso parlare di edilizia scolastica, posso parlare di strutture sportive, posso parlare di servizi sociali come casa di riposo o strutture sociali, cioè veramente io non voglio sbilanciarmi dicendo che forse è uno dei comuni che ha speso di più, però francamente conoscendone diversi nel circondario non penso che possa avere sfiorato minimamente nemmeno la metà dei soldi che abbiamo speso veramente per il sociale, questo ci tenevo a dirlo perché è una cosa che poco, molto spesso si cerca di non, di non dire oppure perché magari non fa, come dire, non fa notizia però, penso che occorre dirlo, in tutti i settori sociali. Niente, tutto qua.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, prego.

CONSIGLIERE (IOMMI MARCELLO):

Marco, assessore consigliere Marco, quando parla rivendica sempre l'amministrazione passate, in questo è un difetto che lui c'ha perché, cioè, le amministrazioni passate sono passate, se avete fatto quello che avete fatto è un orgoglio e un dovere, giusto? Perché rivendicare sempre il passato? È una cosa proprio, ogni volta la ripete. Io per me, quello che hai fatto, lo ho apprezzato, lo abbiamo apprezzato perché abbiamo sempre, astenuti ma l'abbiamo sempre apprezzato quello che avete fatto, inutile ripete sempre che quelli di prima, quelli di prima, noi siamo venuti quelli di prima, ma c'eri anche tu con quelli di prima, non è che c'eravamo solo noi, perciò il passato è passato cerchiamo di fare il meglio che si può fare oggi no? E nel futuro, lo facciamo per tutti, non lo facciamo perché dobbiamo essere orgogliosi, tanto qualche, qualche difetto ce l'abbiamo tutti, perciò, adesso non dico questa amministrazione io l'ho vantata, ho detto, l'ho approvata, non sono mai stato contrario a meno che in qualche punto perché quando sono contrario sono contrario, soprattutto nell'ambiente. Io secondo me, questa amministrazione lo sapete, dovrebbe fare di più nell'ambiente perché io ci tengo a questa cosa, no? E nell'ambiente pretenderei che si facesse di più, però, quello che vedo sistemi positivi, speriamo che l'avvenire andiamo sempre più avanti, no' però il passato lasciamolo stare, ok? Siete stati bravi, avete risolto i problemi, vediamo in futuro.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, procediamo allora se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Allora faccio la dichiarazione di voto, comunque dico solo una cosa, non sono dalla manta del passato io Marcello, il passato occorre ricordarlo, non facevo parte escluso ovviamente il passato che dici te, perché non è che questo comune è nato nel 2004 è, quindi ... detto questo, detto questo però, passato remoto, va bene, detto questo, il passato è sempre importante. È sempre importante perché se c'è stato qualcosa di veramente, io no dico grave però di brutto, di brutto, è sempre importante ricordarlo perché per costruire

qualcosa, lo sai perché tu fai un lavoro, per costruire qualcosa e per fare quello che fai tu, il lavoro che fai tu ci vuole parecchio tempo, poi per rompere ci vuole un attimo, quindi il passato, il passato va sempre tenuto in stretto controllo, e soprattutto va sempre ricordato perché ti aiuta a non fare errori che sono stati veramente gravi e tante volte, perdonami, passami il termine, grossolani. Quindi non è che io ce l'ho con qualcuno in specifico, detto questo, voto favorevole.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, va bene dai, vediamo di andare avanti, per andare agli aperitivi europei dai. Allora,

Favorevoli? 9

Contrari? -

Astenuti? 3

La delibera è approvata. Votiamo l'immediata eseguibilità

Favorevoli? 9

Contrari? -

Astenuti? 3

Ok, la delibera è immediatamente eseguibile. Passiamo al terzo punto e naturalmente ridò la parola all'assessore Primucci che ci illustra le variazioni al bilancio di previsione finanziario già lo abbiamo fatto in un'altra variazione e rispieghiamo perché riandiamo un'altra volta a variazione. Prego.